

I granata si sono aggiudicati la grande competizione nazionale Trionfo del Torino in Coppa Italia

UN MERITATO SUCCESSO DELLA SQUADRA DI FABBRI

I granata sul campo di S. Siro battono l'Internazionale: 2-0

Il Torino disputerà nella prossima stagione la Coppa delle Coppe - Slancio di Ferrini e compagni nella prova decisiva

DAL NOSTRO INVIATO

Milano, lunedì mattina. Per spiegare come siano andate le cose in questa che ha finito per essere la finalissima della Coppa Italia, non ci vorrebbe molto spazio, perché la partita si è svolta su linee semplici e ordinate. Prima di tutto bisogna dire che l'ambiente dell'Inter aveva subito un cambiamento in quest'occasione: poche macchine avevano fatto il viaggio fino a San Siro dal centro della città e pochissimi sostenitori dell'Inter stavano attorno al campo ad incitare la propria squadra. Il risultato ottenuto pochi giorni or sono con la sconfitta subita ad opera del Milan aveva decisamente tagliato le ali ai nerazzurri. Comunque stiano le cose, i giocatori dell'Internazionale si sono portati meglio dei loro sostenitori. Essi hanno combattuto per tutti i 90 minuti della partita. Il primo quarto d'ora dell'incontro ha visto un certo predominio dei nerazzurri. Essi attaccavano insistente e a un certo punto fu un palo colpito dall'ala destra D'Amato che impedì ai padroni di casa di segnare.

giocato un'eccellente partita, primo fra tutti il portiere Vieri il quale fruscio di un periodo di vena che si può definire come eccezionale. L'attacco non è venuto fuori che sporadicamente nella seconda parte delle due metà tempo, ma tutto calcolato e visto principalmente lo slancio di

Ferrini e compagni e la grande autorità con cui si sono portati i giocatori granata, bisogna affermare che questa vittoria riportata nella Coppa Italia è per essi pienamente meritata. Della vittoria finale non si è saputo nulla esattamente fino a qualche minuto dopo il termine della partita

di San Siro perché l'incontro di Bologna ancora non era giunto al suo termine al momento del fischio finale di Milano. Il Torino risulta così al primo posto della classifica di questo torneo della Coppa d'Italia e rappresenterà il nostro Paese nella competizione europea della stagione prossima.

ma per la Coppa delle Coppe. I tifosi granata hanno inscenato, non appena terminato l'incontro, una manifestazione di grande gioia per il successo riportato, manifestazione che trova la sua giustificazione nel modo in cui è stata condotta la partita.

Vittorio Pozzo

Davanti a quindicimila spettatori

Bologna nel finale supera il Milan: 2 a 1

Rivera non è sceso in campo - Clerici porta in vantaggio i rossoblù con un tiro che inganna Cudicini - Prati pareggia - A due minuti dal termine segna Turra

DAL NOSTRO INVIATO

Bologna, lunedì mattina. Il Milan, bloccato (1 a 2) a Bologna, non è riuscito a conquistare la Coppa Italia. I rossoneri, andati in vantaggio all'inizio della ripresa, sono riusciti a pareggiare un quarto d'ora dopo, ma rimasti in dieci uomini a 13 minuti dalla fine per un infortunio a Giacominelli, hanno dovuto incassare un secondo gol al 43', anche se avrebbero meritato la divisione della posta. In ogni caso un pareggio non sarebbe bastato a dare ai Campioni d'Italia il successo nel Trofeo, che è toccato così al Torino.



Janich difensore del Bologna che ha giocato contro il Milan

La partita ha avuto un andamento vivace. Eccone la cronaca. Il Bologna si presenta senza gli infortunati Furianis, Bulgarelli e Fascutti, mentre il Milan deve rinunciare a Rivera rimasto contuso nell'ultimo derby.

Una leggera brezza è fortunatamente giunta a mitigare l'afa opprimente. Si inizia senza troppo forzare. Nessuna delle due squadre spinge al massimo: il Milan sembra accontentarsi di controllare gli avversari, non perdendo però occasione di tentare l'attacco quando se ne presenta l'opportunità. Così al 12' è Rosato, spintosi in avanti, ad obbligare Vavassori ad una deviazione in angolo. Al 18' però, è proprio il Bologna ad andare vicinissimo al goal. C'è un intervento fallito di Schellingner su Clerici e Lo Bello accorda giustamente la punizione a venti metri dalla porta milanista: Perani tocca a Tentorio, tiro fortissimo verso l'angolo alto a sinistra. Cudicini il quale vola lateralmente a respin-

di giocatori, nella mischia Pierino Prati ha la meglio e con un secco tiro batte Vavassori: 1 a 1.

Al 22' Roversti e Giacominelli, nel tentativo di intervenire su una palla alta, si scontrano con la testa e rimangono a terra. Intervengono i massaggiatori e poco dopo la gara può riprendere, ma Giacominelli viene accompagnato ai bordi del campo e poi rientra negli spogliatoi per una ferita al cuoio capelluto.

Il Milan rimane così in dieci uomini e non riuscirà più a impensierire troppo i bolognesi, i quali al 43' si riportano in vantaggio con Turra. La Coppa Italia è decisa. Il Bologna si congeda con un successo dal suo pubblico.

Vittorio Preve

Bologna: Vavassori; Roversti, Prati; Guarnieri, Janich, Tentorio; Perani, Fogli, Clerici, Turra, Pace.

Milan: Cudicini; Anquilletti, Schellingner; Giacominelli, Rosato, Trapattini; Hamrin, Lodetti, Sormani, Rogmoni, Prati.

Arbitro: Lo Bello di Siracusa.

Per la televisione

doveva vincere il Milan?

Il Torino ha vinto la Coppa Italia imponendosi a S. Siro per 2 a 0, ma i tifosi granata non si sono visti ieri nel corso della «Domenica sportiva» alla tv.

Mentre nelle serate precedenti della stessa trasmissione, con Bologna era stato sempre predisposto un semplice collegamento telefonico, ieri sera era stata finalmente prevista una registrazione tv per la gara del Milan. Niente però, contrariamente a tutte le altre serate, da S. Siro i tifosi granata sono rimasti delusi: per la tv, era certo il successo del Milan?

Tifosi esultanti per le vie di Torino



I tifosi del Torino hanno appreso che la loro squadra aveva vinto la Coppa Italia dalla televisione e poi dalla radio alle 23 di ieri sera. In città si sono subito formati cortei di auto che hanno percorso le vie del centro suondo il clacson di festa. Bandiere granata, cartelli d'incitamento, allegri slogan urlati in coro hanno tenuto sveglia mezza città per oltre un'ora.

Polizia e vigili urbani sono intervenuti allo sbocco dell'autostrada per disciplinare il traffico delle macchine dei sostenitori che tornavano in festa da Milano. Migliaia di questi «fedelissimi» che da anni attendevano un'affermazione della loro squadra in un torneo nazionale, hanno manifestato la loro gioia davanti alla sede sociale del Torino in corso Vittorio.

Fossati e Combin segnano le reti del successo torinese

L'Inter ha colpito un palo in inizio di gioco - Poi i granata si sono imposti nettamente

DAL NOSTRO INVIATO

Milano, lunedì mattina. Il caldo afoso non dà tregua neanche alla sera, per cui lo stadio di San Siro ha mostrato larghissimi spazi vuoti: con una squadra ormai praticamente in disarmo (erano assenti ieri Mazzola, Donzenighi, Burgin, oltre a Nielsen e a Sarti) i tifosi torinesi hanno preferito recitare altrove la fessura e disertare le scalinate dello stadio.

Il Torino torna all'attacco spronato dai suoi tifosi e la difesa nerazzurra mostra chiaramente le sue notevoli lacune: dapprima è Barlucci che non blocca un cross di Faccini, e poi un errore di Benitez, al 17', favorisce il primo goal del granata: l'azione è avviata da Faccini che lancia in avanti Fossati, il terzino torinese effettua una lunga volata, evita l'intervento di Benitez, e appena giunge in area sferra un gran tiro rasoterra, molto angolato, che Barlucci non riesce a intercettare.

Attorno alla mezz'ora l'Inter riesce finalmente a costringere sulla difensiva la squadra di Fabbri. E' Corso so, e con un gran balzo sulla traiettoria della palla si proietta. D'Amato che colpisce di testa, sembra goal ma la traversa salva il Torino. Si registra ancora, attorno al quarto d'ora, un tiro di Achilli (che Ceserè controlla a malapena) e subito dopo ancora l'ala sinistra milanese impegna Vieri con un colpo di testa.

La partita prosegue con vivaci azioni alterne. Si rende pericoloso il Torino con Combin, e altrettanto insidiosa risulta una puntata interrata condotta da Cappellini. A un minuto dal riposo, tuttavia, il Torino ricomincia a raddoppiare il proprio vantaggio: Moschino ferma nella propria metà campo Landini, effettua un lunghissimo lancio verso Combin, che riesce ad eludere la guardia di Benitez e batte sull'anticipo Barlucci in uscita.

Particolarmente è stata una parata eseguita su tiro di Suarez quella che ha salvato la rocca dei granata dalla capitolazione.

La seconda parte della ripresa ha visto un gioco equilibrato. Il Torino ha vinto la partita per il modo calmo con cui l'ha giocata: ad un dato punto si è visto chiaro che il Torino stesso tentava di vivere sulle due reti di vantaggio che aveva. Esso a metà campo cercava di addormentare il gioco.

Nel complesso si può dire che la difesa del Torino ha

per me che ho la soddisfazione di togliermi del primo titolo da quando sono allenatore di calcio. Il campione granata è invaso dai giornalisti. Tutti si complimentano con Fossati, autore della prima rete. Il terzino è felice anche se ha riportato una distorsione, con sospetto strappo al legamento alla caviglia sinistra. «Già nella gara di andata, con la collaborazione involontaria di Dotti, realizzai il punto che decise l'incontro a nostro favore. Per un terzino segnare è un'impresa eccezionale, figuratevi la soddisfazione che si prova quando i goals sono così importanti».

Paolo Patruño

INTER: Barlucci; Poli, Faccini; Benin, Landini, Benitez; D'Amato, Suarez, Cappellini.

Agli atleti del Fiat la Coppa Industria

Netto dominio dei torinesi nelle gare di ieri ad Aosta - Successi di Ottox ed Arese

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Aosta, lunedì mattina. Il Centro sportivo Fiat, dominando con i suoi atleti in quasi tutte le gare, ha vinto il Trofeo dell'Industria, la riunione nazionale di atletica leggera svoltasi ieri ad Aosta, cui hanno preso parte undici gruppi sportivi d'Italia. Al secondo posto si è classificata la Lilion Snta Varedo, al terzo l'Italider di Genova, al quarto la Coppa Nord. I campioni hanno dimostrato di attraversare un momento buono ma non certo eccezionale: anche

Ottor non è andato più in là del 14" sui 110 metri a ostacoli. I vincitori: m. 200: Preatoni (Lilion Snta Varedo) 21"8/10; m. 800: Arese (C. S. Fiat) 1'51" e 5/10; m. 3000: De Menego (C. S. Fiat) 8'48"2/10; m. 5000: Garbaccio (Lilion Snta Varedo) 15'28"3/10. M. 110 ostacoli: Eddy Ottox (Pro Patria San Felice) m. 400 ostacoli: Bello (Lilion Snta Varedo) 54"8/10; salto in lungo Rollandin (Cogne Aosta) m. 7.24; salto con lancia di Gennova (C. S. Fiat) m. 42.5; peso: Sorrenti (C. S. Fiat) m. 17.22; disco: Gatti (C. S. Fiat) m. 30.7; martello: 50.48; giavellotto: Carlo Lievano (C. S. Fiat) m. 73.12. Staffetta 4x100: C. S. Fiat (Vallet, Rosso, Montanari, Zandano) in 41"9; staffetta 4x400: C. S. Fiat (Pugni, Tralido, Ferrero, Arese) in 3'17"5/10.

La gioia dei calciatori torinesi

Entusiasmo dei tifosi sulle gradinate di S. Siro - Fabbri abbraccia i suoi atleti Fossati ha riportato una distorsione alla caviglia sinistra; è ugualmente felice

DAL NOSTRO INVIATO

Milano, lunedì mattina. Essendosi sulle gradinate di S. Siro quando i numerosi tifosi granata, che avevano assistito alla vittoriosa gara del Torino con l'Inter, hanno appreso che il Milan era stato sconfitto a Bologna e che pertanto la squadra di Fabbri aveva vinto per la terza volta la Coppa Italia.

La Juve rientrata a Torino I giocatori della Juventus sono rientrati ieri da Lucerna ove sabato avevano concluso la Coppa delle Alpi. La stagione è terminata. Siannone la squadra si radunerà allo stadio Comunale e poi nella sede sociale per il pranzo di congedo; nel pomeriggio i bianconeri verranno lasciati in libertà per le vacanze.

Sintesi della Coppa. Questi i risultati del girone finale della Coppa Italia:

1ª giornata (giovedì 13 giugno): Inter-Bologna 3-3; Torino-Milan 0-0.
2ª giornata (domenica 16 giugno): Inter-Milan 0-0; Bologna-Torino 1-1.
3ª giornata (mercoledì 19 giugno): Torino-Inter 1-0; Milan-Bologna 2-1.
4ª giornata (domenica 23 giugno): Bologna-Inter 0-2; Milan-Torino 1-1.
5ª giornata (mercoledì 26 giugno): Milan-Inter 4-2; Torino-Bologna 4-0.
6ª giornata (domenica 30 giugno): Inter-Torino 0-2; Bologna-Milan 2-1.

La classifica finale

	Reti
p. g. v. n. p. f. s.	
Torino	9 6 3 3 0 9 2
Milan	7 6 2 3 1 8 6
Inter	4 6 1 2 3 7 10
Bologna	4 6 1 2 3 7 13

Il Torino si è aggiudicato così la Coppa Italia 1967-68. p. pat.